

Presentazione delle due sedi del Liceo Jacopone

La sede di Largo Martino I, che accoglie le classi del secondo biennio e del 5 anno, è ospitata in un ex convento francescano adiacente la Chiesa di San Fortunato



(il chiostro)



La sede di via Roma, che accoglie le classi del primo biennio, è ubicata nel palazzo della Congregazione di Carità.



CONTESTO TERRITORIALE

Il Comune di Todi (dall'etrusco *Tudere*-17.000 abitanti) è noto per la forte attrattiva turistica poiché ai visitatori offre molteplici siti di straordinario interesse culturale quali monumenti e templi nonché bellezze paesaggistiche.

Todi è sede di eventi di richiamo internazionale come il *Todi Festival* ed accoglie importanti convegni nazionali organizzati da associazioni ed enti prestigiosi quali il *Centro Italiano di Studi sul Basso Medioevo - Accademia Tudertina* indirizzati alla cooperazione e al progresso culturale e civile della comunità.

Nell'ottica del Liceo come polo di riferimento culturale essenziale nel territorio, la scuola ha consolidato, negli anni, rapporti di collaborazione con le scuole e molte di queste associazioni. Le principali sono la Scuola Secondaria di Primo Grado "Cocchi-Aosta", la Scuola Comunale di Musica, il Centro Speranza, l'Istituto di Istruzione Superiore Ciuffelli-Einaudi, il Rotary, il Lyons, l'Università degli Studi di Perugia, la Fondazione Umberto Rossini di Terni, la Biblioteca Comunale e l'Archivio Comunale.

Il territorio tuderte è caratterizzato, inoltre, dalla presenza di imprese legate all'artigianato e al turismo, con una buona incidenza del pubblico impiego. In complesso, il contesto socio-economico presenta un livello di benessere diffuso, anche se la crisi economica degli ultimi anni ha avuto una incidenza non trascurabile.

Il territorio di provenienza degli studenti è molto ampio, in quanto attiene a numerosi comuni del comprensorio, delle province di Perugia e Terni.

Gli allievi del Liceo, in generale, provengono da un contesto familiare medio-alto. L'incidenza degli studenti stranieri è pari a circa il 10%, con un buon livello di integrazione; si tratta di alunni soprattutto di seconda generazione di immigrazione.

LE FINALITA' DEL LICEO

La storia del nostro Istituto e le caratteristiche dell'insegnamento che vi è impartito impongono che sia accettata come base dell'azione educativa la centralità della persona, sia dell'allievo che dell'insegnante.

Le finalità educative si riferiranno a questo elemento essenziale e saranno punti di forza profondamente condivisi:

- 1) *l'educazione* al recupero della memoria storica e del percorso culturale umano;
- 2) *l'educazione* alla tolleranza e al pluralismo tipici della vita democratica;
- 3) *l'educazione* alla interculturalità e alla pace;
- 4) *l'educazione* critica al rapporto Uomo-tecnica;
- 5) *l'educazione* a un nuovo rapporto Uomo-Natura.

La nostra scuola pertanto rivendica il valore della *licealità*, intesa come fedeltà agli "*studia humanitatis*", cioè ad una progettualità educativo-didattica incentrata sui valori culturali umani e sul profondo rispetto della persona. In altri termini, il Liceo statale "Jacopone da Todi" non si caratterizzerà come una scuola superiore immediatamente "professionalizzante", non rincorrerà una velleitaria adesione alle esigenze del mondo del lavoro né si piegherà a una logica di tipo aziendalistico, ma piuttosto indirizzerà gli studenti alla vita e dunque alle professioni attraverso una peculiare attenzione ai fondamenti storico-culturali del divenire umano, ritenendo che una tale impostazione possa offrire gli strumenti adeguati per affrontare con successo i problemi del presente e le stesse istanze pratico-operative provenienti da una società sempre più contraddistinta dall'evoluzione tecnologica. L'apertura al presente, infatti, potrà essere tale soltanto se contiene in sé un fecondo rapporto con il passato, quindi un senso e una prospettiva: la *licealità* è portatrice appunto di significati e di valori, indirizza al governo critico dei processi e non ad una loro fruizione passiva e si rivela, in ultima analisi, come una scelta autenticamente *produttiva*.

GLI OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI -

LA NOSTRA MISSION

Come luogo di formazione di generazioni destinate ad affrontare sfide impegnative, la scuola mira a offrire agli studenti categorie interpretative di un presente complesso in un ambiente di pensiero critico e culturalmente aggiornato, nella convinzione che non sia possibile costruire il futuro se non operando nella consapevolezza del presente e delle proprie radici culturali.

L'azione del Liceo è perciò orientata a far sì che l'alunno:

- maturi la sua identità personale acquisendo consapevolezza delle proprie attitudini, per arrivare a costruire coerentemente il proprio futuro
- apprezzi la conoscenza e si muova in direzione opposta rispetto al conformismo culturale, acquisendo un senso non utilitaristico del proprio sapere
- acquisisca un metodo di lavoro che gli consenta di maturare capacità progettuali e creative e di essere al passo con le innovazioni
- sia aperto all'altro e alla collaborazione con gli altri, per contribuire alla costruzione della comunità civica, statale e sovranazionale, in vista del bene comune
- rifletta criticamente sulle visioni del mondo e comprenda l'origine e gli sviluppi della cultura europea nelle sue molteplici espressioni, per essere in grado di leggere la complessità del presente con autonomia di giudizio
- utilizzi un linguaggio ricco e articolato, nella consapevolezza degli aspetti logici e storici di questo straordinario strumento

Per raggiungere questi obiettivi il Liceo:

- pone lo studente al centro dell'azione educativa, con strategie che tengono conto della singolarità e complessità di ogni individuo

- ritiene le differenze una ricchezza per il vivere comune e per l'apprendimento delle regole della convivenza; perciò cura anche la formazione della classe come gruppo adottando strategie per la socializzazione
- mira ad un'alleanza educativa con i genitori, nella convinzione che le principali agenzie educative, la scuola e la famiglia, debbano supportarsi vicendevolmente per offrire ai giovani le migliori opportunità per una crescita sana
- stimola il senso di appartenenza attraverso iniziative miranti a favorire il protagonismo nella scuola (giornalino scolastico, coinvolgimento negli *open day*, organizzazione di feste, partecipazione consapevole a assemblee di istituto e agli organi collegiali)
- valorizza le eccellenze e promuove una sana competizione (partecipazione alle olimpiadi nelle varie discipline, ai campionati studenteschi, ai *certamina*)
- partecipa a progetti di scambio culturale in altri paesi europei
- cura l'orientamento universitario
- realizza attività di accoglienza per le classi prime
- realizza progetti educativi e didattici extracurricolari che arricchiscono l'offerta formativa
- si propone come centro di attività cui partecipano varie componenti e in cui vengono coinvolte associazioni che hanno finalità culturali, sociali, educative
- attiva processi educativi che consentano agli alunni di maturare le proprie ragioni etiche, promuovendo la scelta di atteggiamenti, di comportamenti e di stili di vita consapevoli e responsabili
- promuove la consapevolezza della dignità delle varie discipline, che concorrono tutte alla formazione dei riferimenti culturali
- sollecita negli alunni la costanza nell'impegno, valore fondamentale per la costruzione del futuro
- sviluppa l'autonomia nel processo di conoscenza e di formazione personale attraverso la promozione graduale della capacità di valutazione, la presa di coscienza del proprio stile di apprendimento, l'incoraggiamento a percepire l'errore e l'insuccesso come stimolo a migliorarsi.

Sono al centro dell'insegnamento-apprendimento, in primo luogo, le *otto competenze chiave di cittadinanza* elaborate in sede europea; esse costituiscono gli obiettivi minimi da far acquisire agli alunni entro il sedicesimo anno di età, in ottemperanza all'obbligo scolastico:

- imparare ad imparare
- progettare
- comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire ed interpretare l'informazione

Costruire curricula per competenze e non più per contenuti o oggetti di conoscenza è la sfida della scuola di oggi.

I percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave fanno riferimento ai *quattro assi culturali* che raggruppano le varie discipline trasversalmente accomunandone le finalità.

